

DELIBERAZIONE NR. V/

37706

SEDUTA DEL

15 GIU. 1993

~~Presidente: Fiorinda GHILDOTTI~~

Presenti gli Assessori regionali:

Giancarlo MORANDI - Vice Presidente

Fiorello CORTIANA

Guido GALARDI

Carlo MONGUZZI

Henry Richard RIZZI

~~Fabio SERENI~~

(Ing. Giancarlo Morandi)

Con l'assistenza del Segretario: ~~Simone SANSONETTI~~ **GIORGIO FERMO**

Su proposta dell'Assessore:

OGGETTO:

AMBIENTE ED ENERGIA

Legge Regionale n.37 del 28.6.88 e n. 42 del 9 settembre 1989. Modifica della titolarità della prevista pubblica discarica controllata rsu ed assimilabili localizzata in Comune di Castrezzato (BS) con ampliamento della stessa in comune di Trezzano (BS) e attribuzione della relativa titolarità.

Approvazione della nuova pubblica discarica controllata di rsu ed assimilabili ubicata nei Comuni di Castrezzato e Trezzano (BS), località Campazzo, ente titolare COGEME spa di Rovato (BS)".

DELIBERAZIONE NON SOGGETTA AL CONTROLLO AI
SENSE DELL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO
N. 40 DEL 13 FEBBRAIO 1993.



VISTA la legge regionale 7 giugno 1980 nr. 94 ed il Decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982 n. 915;

VISTO il Regolamento Regionale 9 gennaio 1982 n. 2 "Normativa per la realizzazione e la gestione di discariche controllate per lo smaltimento dei rifiuti solidi interti e dei rifiuti solidi urbani";

VISTA la deliberazione 27 luglio 1984 del Comitato Interministeriale di cui all'art. 5 del citato D.P.R. 915/82 "Disposizioni per la prima applicazione dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982 n. 915 concernente lo smaltimento dei rifiuti" e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 28 giugno 1988, n. 37 "Piano di organizzazione dei servizi per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e norme in tema di raccolta e smaltimento differenziati dei rifiuti solidi urbani" ed in particolare gli artt. 8, 9 e 10;

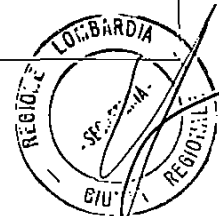
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1988, n. 203;

VISTA l'istanza del 13/5/1993 (atti regionali Settore Ambiente ed Ecologia del 20.5.1993 prot. N. 25707) e il relativo progetto esecutivo presentati dalla COGEME spa di Rovato tesa ad ottenere:

- la modifica della titolarità della prevista pubblica discarica controllata rsu ed assimilabili localizzata in Comune di Castrezzato (BS) con la richiesta di ampliamento della stessa in Comune di Trenzano (BS) e l'attribuzione della relativa titolarità;
- l'approvazione e l'autorizzazione della nuova pubblica discarica controllata di rsu ed assimilabili ubicata nei Comuni di Castrezzato e Trenzano (BS), località Campazzo, con titolarità alla COGEME spa di Rovato (BS);

VISTI gli artt. 9 e 10 della L.R. 42/89 che prevedono la possibilità di approvare con deliberazione di Giunta Regionale, sentiti gli enti interessati e la competente Commissione del Consiglio Regionale, eventuali modificazioni degli enti titolari, di previsione di nuovi impianti di smaltimento nonché l'attribuzione della titolarità ai comuni, ai Consorzi di Comuni, ed alle Comunità Montane su cui territorio insiste l'impianto o che di esso si avvalgono;

DATO ATTO che l'istanza di cui sopra è stata pubblicata, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 37/88 sul BURL n. 20, s.i. del 19/5/93, sulla F.A.L. N. 34 dell'11.5.93, all'albo pretorio del Comune di Castrezzato dall'11.5.93 e all'albo pretorio del Comune di Trenzano dal 14/5/93;





ATTESO che tale intervento di discarica controllata, riconducibile alle indicazioni della richiamata L.R. 37/88, si pone come momento di recupero di area degradata da pregressa attività estrattiva;

RAMMENTATO che con proprie precedenti deliberazioni, rispettivamente n° 135 dell'11.9.90 e n° 10945 del 4.7.91, con le quali veniva approvato il progetto del 1° lotto suddiviso in due settori distinti della pubblica discarica controllata di r.s.u. e r.s.u.a. di Castrezzato/Trenzano, località Campazzo, autorizzando la comunione tra COGEME spa di Rovato (BS) ed ASM di Brescia, alla realizzazione e gestione delle relative opere in concessione, secondo le possibilità offerte dalla L.R. 9/9/1989 n. 42;

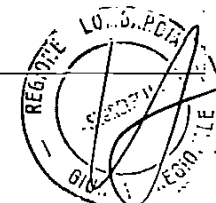
RICORDATA altresì la propria D.G.R. n. 27672 del 24/9/92 con la quale veniva approvato il progetto esecutivo ed autorizzati i lavori di costruzione del secondo settore del 1° lotto della discarica il cui esaurimento è previsto per la fine dell'anno 1993;

CONSIDERATO che la COGEME spa è una società a totale partecipazione comunale, rientrando tra quanto previsto dalla L. 8/6/1990 n° 142, la quale all'art. 22 riconosce tra le forme di gestione dei servizi pubblici dei Comuni anche le società per azioni a maggioranza pubblica e quindi allarga a questi ultimi enti la possibilità di attribuzione della titolarità prevista dall'art. 10 della L.R. 42/89 per la gestione dei servizi pubblici.

CONSIDERATO inoltre che la stessa COGEME spa è stata individuata dai soci azionisti (21 Comuni dell'ovest bresciano compresi i comuni di Castrezzato e Trenzano) come organo giuridico attraverso il quale gestire i propri servizi ecologici ed energetici;

ESAMINATO il progetto esecutivo allegato alla surrichiamata richiesta, concernente l'ampliamento della attuale discarica (L.R. 42/89) mediante la realizzazione di ulteriori cinque comparti di discarica, corredato dalla documentazione che evidenzia le caratteristiche tecniche e gestionali dell'impianto e specificatamente indicate nei seguenti elaborati:

- relazione tecnica
- relazione idrogeochimica e geotecnica
- relazione di compatibilità ambientale
- relazione di recupero ambientale
- capitolato generale d'appalto
- capitolato speciale d'appalto
- computo metrico estimativo
- elenco prezzi unitari
- piano di gestione
- estratti mappa desunti dai frazionamenti
- elaborati grafici (33 tavole):



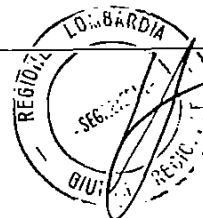


- 1 - tav. 06.AF00.01 inquadramento territoriale
- 2 - tav. 06.AF01.01 estratto p.r.g. Castrezzato
- 3 - tav. 06.AF01.02 estratto p.d.f. Trenzano
- 4 - tav. 06.AF01.03 estratto mappa
- 5 - tav. 06.AF01.04 distribuzione areale orizzonti impermeabili
- 6 - tav. 06.AF01.05 sezioni idrogeologiche
- 7 - tav. 06.AF01.06 carta dettaglio delle isopieze
- 8 - tav. 06.AF02.01 planimetria stato di fatto
- 9 - tav. 06.AF02.02 planimetria gen. di suddivisione comparti
- 10 - tav. 06.AF02.03 planimetria gen. di approntamento comparti
- 11 - tav. 06.AF02.04 sezioni di approntamento comparti
- 12 - tav. 06.AF02.05 A/B/C/D/E planimetrie gestione
- 13 - tav. 06.AF02.06 A/B/C/D/E sezioni gestione
- 14 - tav. 06.AF02.07 planimetria recupero amb. curve di livello
- 15 - tav. 06.AF02.08 sezioni recupero amb. curve di livello
- 16 - tav. 06.AF02.09 recupero ambientale - planimetria generale
- 17 - tav. 06.AF03.00 planimetria rilievo cascina Campazzo
- 18 - tav. 06.AF03.01 planimetria nuova area servizi
- 19 - tav. 06.AF03.02 particolari argine tipo
- 20 - tav. 06.AF03.03 particolare scarpata tipo
- 21 - tav. 06.AF03.04 part. pozzo tipo raccolta percolato
- 22 - tav. 06.AF03.05 part. pozzo tipo monitoraggio sottotelo
- 23 - tav. 06.AF03.06 part. tubi di drenaggio
- 24 - tav. 06.AF03.07 part. vasca serbatoi stoccaggio percolato
- 25 - tav. 06.AF03.08 part. pesa elettronica

RILEVATO che la realizzazione del progetto di che trattasi è finalizzata ad assicurare il corretto conferimento e smaltimento di un quantitativo stimato di circa 1.120.000 t di r.s.u. ed assimilabili ed a garantire il contestuale recupero dell'area interessata, oggetto di escavazione in passato di materiali inerti di cava;

RITENUTO pertanto opportuno evidenziare che la quota di piano di posa dei rifiuti debba essere posta a non meno di 119,43 m. s.l.m., con una quota del fondo della vasca non superiore a 117,93 m. s.l.m., come previsto dai precedenti provvedimenti autorizzativi interessanti la discarica attualmente in esercizio;

EVIDENZIATO che il progetto prevede, a riempimento e colmatazione avvenuti, il recupero ambientale dell'area con l'inerbimento e la piantumazione di un'appropriata vegetazione arbustiva e cespugliata, previa messa in sicurezza dell'area mediante la posa di:
- uno strato di argilla di 75 cm;





- uno strato di terreno di 75 cm;

RILEVATO altresì che la realizzazione dell'ampliamento della discarica di Castrezzato/Trenzano rientra negli obiettivi prioritari della Provincia di Brescia e che l'individuazione di tale sito come discarica controllata è stata inserita nel piano provinciale per il riciclaggio e lo smaltimento dei r.s.u. ed assimilabili, approvato dal Consiglio Provinciale, con deliberazione n° 1026/2/92 del 4.12.92, individuando la COGEME spa quale ente gestore della discarica stessa;

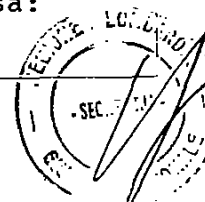
RITENUTO inoltre di rinviare ad una successiva deliberazione tutte le eventuali indicazioni e prescrizioni impiantistiche del previsto sistema di captazione del biogas, acquisendo il parere e le formulazioni del Comitato Regionale Inquinamento Atmosferico della Lombardia, nel rispetto delle norme di cui al DPR 24/5/1988 n°203, in luogo del fatto che tale impianto di captazione entrerà comunque in esercizio non prima di due anni dalla apertura dei nuovi cinque comparti e del conseguente progressivo accumulo dei rifiuti urbani ivi smaltiti;

DATO ATTO che il Comitato Tecnico, operante a norma dell'art. 17 della L.R. 94/80, esaminando in seduta del 1/6/93 le richieste e il progetto di che trattasi, ha espresso parere favorevole;

RICHIAMATI l'art. 7 - comma 3 - della L.R. 28/6/88, n. 37 e l'art. 3 bis della L. 29/10/87, n°441, i quali stabiliscono, rispettivamente, i termini di convocazione e le procedure di acquisizione e di valutazione di tutti gli elementi relativi alla compatibilità del progetto con le esigenze ambientali e territoriali, mediante apposita conferenza cui partecipano i responsabili degli uffici regionali competenti nonché i rappresentanti degli enti locali interessati;

PRESO ATTO delle risultanze della Conferenza, tenutasi per quanto trattasi il 3/6/1993, con la partecipazione dei rappresentanti del Comune di Castrezzato, della Provincia di Brescia, nonché della società titolare, e del parere scritto fatto pervenire dal Comune di Trenzano, impossibilitato a presenziare alla riunione stessa, così di seguito sinteticamente espresse:

- Comune di Castrezzato - esprime contrarietà all'iter procedurale di cui alla L.R. 37/88 e L.R. 42/89 di individuazione del sito come discarica controllata di R.S.U. ed assimilabili, esprimendo invece parere favorevole alla prosecuzione dell'attività con la COGEME spa individuata come ente titolare, a condizione che venga sottoscritto dalla Regione Lombardia, dalla Provincia, dal Comune stesso e dalla COGEME SPA l'accordo di programma acquisito agli atti nel corso della conferenza stessa:





- Comune di Trenzano - conferma per iscritto il contenuto della nota prot.n. 1838 del 15/5/1993, con la quale si esprime parere favorevole alla continuazione dell'attività di discarica controllata con la COGEME SPA individuata come ente titolare della stessa;
- Provincia di Brescia - esprime parere favorevole all'ampliamento della discarica controllata con la COGEME SPA individuata come ente titolare e dichiarando la disponibilità alla sottoscrizione dell'accordo di programma presentato in bozza dal Comune di Castrezzato;

VISTO il parere favorevole della competente Commissione Consiliare, espresso in seduta ...19/6/93..... e le conseguenti determinazioni;

DATO ATTO che l'attuazione del progetto di che trattasi costituisce un obiettivo della programmazione di cui alla L.R. 28/6/1988 n. 37;

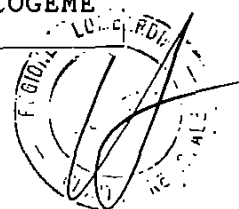
PRESO ATTO della grave situazione di emergenza causata dall'eccedenza di quantitativi di rifiuti solidi urbani prodotti rispetto alla potenzialità degli impianti autorizzati nell'ambito Regionale, in particolare nei territori dei Comuni facenti parte dei Consorzi: "Provinciale est Milanese", "Provinciale Brianza Milanese", rientranti nelle competenze amministrative della Provincia di Milano e della necessità di assicurare lo smaltimento dei rifiuti quotidianamente prodotti dai Comuni della Provincia di Mantova interessati dalla attuale crisi, pena imprevedibili ed incontrollabili conseguenze dell'igiene pubblica e della salubrità dell'ambiente;

DATO ATTO che l'impianto di che trattasi, opportunamente realizzato secondo il progetto che è argomento della presente deliberazione, potrà, sia pure parzialmente, concorrere al superamento dell'attuale condizione della crisi nello smaltimento dei rifiuti urbani;

RITENUTO di accettare, per le motivazioni sopracitate, le proposte presentate dalla COGEME spa di cui alle premesse, e di imporre alla ditta stessa, in qualità di ente titolare dei lavori di costruzione e gestione dell'ampliamento della pubblica discarica controllata di rsu ed assimilabili di Castrezzato/Trenzano (BS), una rapida e celere realizzazione delle opere in argomento;

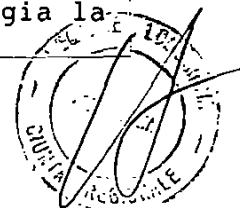
D E L I B E R A

- 1) di conferire pertanto, ai sensi degli artt. 9 e 10 della L.R. 42/89 la titolarità dell'impianto previsto dalla L.R. 37/88 localizzato in Comune di Castrezzato, alla COGEME





- spa di Rovato (BS), in luogo del Comune stesso;
- 2) di convenire altresì che, i previsti comparti interessanti l'ampliamento della discarica, ubicati in Comune di Trenzano (BS), costituiscono nuovo impianto di smaltimento ai sensi dell'art. 9 della L.R.42/89, individuando quale ente titolare della relativa realizzazione e gestione la stessa COGEME spa;
 - 3) di approvare ed autorizzare, a norma e con gli effetti dell'art. 8 della L.R. 37/88 il progetto esecutivo esposto in premessa, presentato dalla COGEME spa di Rovato per la realizzazione di un ampliamento della pubblica discarica controllata di rsu ed assimilabili nei Comuni di Castrezzato e Trenzano (BS) località Campazzo, di cui viene attribuita, ai sensi delle citate disposizioni legislative, la titolarità alla medesima COGEME spa di Rovato (BS);
 - 4) di incaricare l'Amministrazione Provinciale di Brescia ad assumere tutte le opportune iniziative di coordinamento istituzionale e operativo conseguente ai lavori di costruzione e alle successive attività di gestione e di esercizio dell'impianto di smaltimento dei rifiuti urbani di che trattasi, con particolare riferimento alle funzioni di vigilanza e controllo poste in capo alle Province ex art.11 della L.R. 94/80, ex art. 7 del DPR 915 nonché delle verificazioni di cui agli artt. 5 e 6 del R.L. 2/82;
 - 5) di definire, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Regionale 2/82, entro un raggio di 200 metri dal perimetro della discarica, la zona di rispetto all'interno della quale non potranno essere realizzate le opere di captazione delle acque destinate ad uso potabile, conformemente a quanto prescritto dal DPR 24 maggio 1988, n. 236;
 - 6) di riservarsi l'adozione, con successiva deliberazione e per le ragioni espresse in premesse, di ulteriori determinazioni in merito all'impianto di captazione del biogas, una volta acquisito il prescritto parere del Comitato Regionale Inquinamento Atmosferico della Lombardia;
 - 7) di riservarsi altresì l'adozione delle eventuali, ulteriori determinazioni che si rendessero necessarie;
 - 8) di far salve, per quanto compatibili col presente provvedimento, le prescrizioni gestionali indicate negli atti autorizzativi relativi all'impianto di smaltimento attualmente in attività;
 - 9) di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURL;
 - 10) di disporre a cura del settore Ambiente ed Energia la

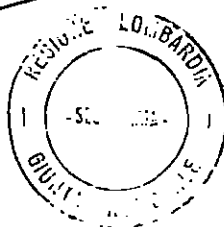




notifica della presente deliberazione agli enti interessati;

- 11) di dichiarare il presente atto non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 1 del Decreto Legislativo 13.2.93 n. 40.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO

REGIONE LOMBARDIA
Segreteria della Giunta Regionale

La presente deliberazione si compone di
n. 006 pagine, di cui n. 7 pagine
di allegati che formano parte integrante
della stessa.

Il Segretario della Giunta

